

A L B E R O

Al risenante rollio
di mani possenti
giacesti..

Uomini armati come a un
festino
alla stagione autunnale...

Salutasti a piene mani
i volti amici,
echi e canti..

..E l'incanto degli azzurri,
rivivendo le notti
e la pace infinita delle stelle.

Sui tuoi rami disseccati
piu' non si fara' nido:..
Quante e quante voci ascoltasti.

Quante ore felici
e quanti sogni nel tuo cuore..
or che lento t'adagi..

Il tuo cuore non mendica piu'
linfa vitale, riposerai
all'alba della pace .

Io t'interrogo piano....

"Perche' ammainasti
le vele"?.

Tu piano sussurri...

"Anche le piante
hanno un loro destino".

Ora aspetti felice
e sereno il moto
di ampie correnti...

Sospinte da masse oceaniche...

All'approdo di uno
scoppiettante camino...

Nell'odore di favole
e sogni bambini.....